



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

SOTTO QUALSIASI UNIVERSO...

SETTORE e Area di Intervento:

ASSISTENZA MINORI

OBIETTIVI ED ATTIVITA' D'IMPIEGO DEI VOLONTARI DEL S.C.N.

N.	OBIETTIVI	ATTIVITA'/AZIONI
1	Sviluppare nei minori competenze di tipo occupazionale (Casa Sant'Agata)	1.1 Implementazione nei minori accolti delle competenze di base per migliorare le capacità manuali
		1.2 Pianificare la gestione degli spazi a disposizione presso la struttura
		1.3 Creazione di uno spazio ricreativo dove si possano favorire attività ludico/ricreative
		1.4 Coinvolgere i minori accolti in attività interne di piccolo gruppo con finalità aggregative e socializzanti
		1.5 Attivare interventi che possano far imparare ai minori accolti il prendersi cura degli animali presenti in comunità
		1.6 Avvio attività rivolte all'apprendimento e alla gestione della manutenzione di piccole aree verdi presenti presso la struttura
2	Progettare interventi educativi coinvolgendo il minore, attraverso l'implementazione di capacità di autoanalisi, incrementando le autonomie di base e le competenze sociali (Casa San Benedetto)	2.1 Realizzazione all'interno della programmazione settimanale di spazi di ascolto individualizzati rivolti ai minori accolti
		2.2 Attivazione di interventi individualizzati per i minori sulla di riflessione del sé e sulla rivalutazione della propria storia personale
		2.3 Affiancamento dei minori nello sviluppo delle competenze personali inerenti le autonomie di base e trasversali
		2.4 Sostegno ai minori nella costruzione dell'identità personale e sociale, attraverso la ridefinizione del rapporto con i contesti, costruendo appartenenza e coesione sociale

3	Promuovere attività culturali e di sensibilizzazione alla lettura nei confronti di bambini/adolescenti/adulti (Biblioteca 'Centro culturale G. Anselmi')	3.1	Incrementare gli orari di apertura della biblioteca
		3.2	Promuovere iniziative culturali che prevedano la presentazione di libri, proiezioni di film, dibattiti inerenti diverse tematiche di interesse giovanile
		3.3	Migliorare l'attività di catalogazione e di archiviazione dei libri della biblioteca
		3.4	Ampliare e diversificare il servizio di prestito dei libri
		3.5	Implementare la collaborazione con la scuola primaria ed infantile
4	Promuovere azioni di aggregazione giovanile rivolta a responsabilizzare gli individui ad un maggiore rispetto dell'ambiente (Casa di Peper)	4.1	Accoglienza e assistenza presso l'ufficio di informazione turistico
		4.2	Attività di ricerca scientifica, storica, bibliografica, archivistica e antropologica
		4.3	Attività di divulgazione attraverso incontri, seminari, convegni ed eventi specifici
		4.4	Sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e del paesaggio
		4.5	Ricerca di soluzioni possibili per l'abbattimento di barriere architettoniche e percettive ancora esistenti sul territorio
5	Migliorare gli interventi educativo/assistenziali dei Servizi Sociali e diversificare la modalità di intercettazione dei bisogni degli utenti (Servizi Sociali - Comune di Badia Calavena)	5.1	Incrementare l'intercettazione dei bisogni sociali degli utenti e aumentare la predisposizione di interventi adeguati
		5.2	Rendere maggiormente fruibili i servizi previsti e offerti dagli uffici di servizio sociale e socio-sanitario del territorio
		5.3	Predisposizione e gestione di un "Centro di Ascolto" per accogliere e rispondere ai diversi bisogni educativo/assistenziali e sociali provenienti dal territorio

N.B.: Tra tutti i volontari/ie sarà individuata una persona per realizzare articoli di approfondimento e promozione del Servizio Civile Universale in collaborazione con l'Associazione culturale GericoTv.

CRITERI DI SELEZIONE

Si rinvia al Sistema accreditato dal Dipartimento perché ente di 1^a classe. Sistema autonomo. In sintesi si può riassumere nelle 3 azioni che seguono:

1. Si valuteranno le **esperienze di volontariato** effettuate sia in generale che nell'ambito progettuale, sia presso il nostro ente che altri enti per un punteggio parziale di **35 punti**.
2. Si valuteranno i **titoli di studio** in possesso per un punteggio parziale di **25 punti**.
3. Infine si realizzerà un **colloquio conoscitivo e motivazionale** con un'equipe dell'ente per un punteggio parziale di **40 punti**.

Il totale del punteggio è 100 punti e chi non raggiunge i 60 non è ritenuto idoneo al progetto.

Al termine verrà pubblicata una graduatoria ed i primi **24** saranno ritenuti idonei e selezionati.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

E' previsto un monte ore annuo di 1145 ore con la previsione di un orario medio di 25 ore settimanali su 6 giorni la settimana.

Flessibilità oraria e disponibilità al rapporto con ragazzi/e in difficoltà relazionale.

Sarà possibile richiedere ai volontari impegnati in servizio civile la disponibilità a trasferte giornaliere (Gite) o settimanali (Vacanze estive o invernali) quindi al pernottamento ed a trasferimenti con il riconoscimento dell'orario in eccesso effettuato. Riservatezza nel trattamento delle informazioni relative ai servizi svolti.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

I posti disponibili sono 12 distribuiti come segue.

Strutture site presso la città di Verona

Casa residenziale San Benedetto vicolo pozzo, 23 - 4 posti

Il servizio di accoglienza della Comunità Alloggio 'Casa San Benedetto' nasce con l'intento di far fronte a eventuali situazioni di disagio tipiche dell'età evolutiva e a possibili difficoltà del nucleo familiare di appartenenza, impossibilitato o incapace di assolvere i propri compiti educativi. Nella comunità sono accolti anche giovani imputati di reato in misura cautelare (Collocamento in comunità – art. 22 D.P.R. 448/88) o per la realizzazione di progetti educativi di Messa Alla Prova alternativi al carcere (art. 28 D.P.R. 448/88).



Gli interventi sono orientati al reinserimento sociale del giovane nel nucleo familiare e sociale d'origine, o all'inserimento in altri contesti educativi (affidamento, adozione) o all'accompagnamento verso l'autonomia dell'età adulta.

Per gli ospiti della comunità vengono programmate attività individuali e di gruppo, adeguate ai bisogni educativi e formativi del singolo, in base agli obiettivi concordati col Servizio inviante, e collettive, condivise sia col Gruppo-Comunità sia con gruppi esterni alla struttura.

Strutture site in Provincia di Verona

Casa Sant'Agata Strada Bresciana, 89/H - 4 posti



La *mission* della Comunità Educativa Casa Sant'Agata è primariamente l'accoglienza di ogni minore in difficoltà offrendo un contesto animato dallo 'spirito di famiglia' che don Giovanni Calabria, fondatore dell'Istituto, riteneva dovesse caratterizzare le attività di accoglienza dei minori in situazioni di disagio.

La Comunità Educativa per Minori con pronta accoglienza Casa Sant'Agata è un servizio di accoglienza per un massimo di 8 minori maschi nella fascia di età compresa tra gli 12 e i 18 anni. La tipologia dei minori accolti è caratterizzata da minori in situazione di disagio familiare e/o che presentano

comportamenti devianti e/o problematiche strutture di personalità provenienti sia dal Servizio Sociale territoriale (Comuni/Asl), sia dall'Ufficio servizio sociale per i minorenni del Triveneto. Agli ospiti della struttura vengono proposte attività specifiche individuali, che rispondano ai bisogni educativi e formativi del singolo, in base agli obiettivi concordati col Servizio Inviante, e collettive, condivise sia col Gruppo-Comunità sia con gruppi esterni alla struttura.

La casa ha vissuto nel gennaio 2010 il passaggio da casa famiglia, gestita da una coppia di volontari dell'Opera don Calabria, a comunità educativa secondo gli standard regionali. La continuità operativa ha dato la possibilità di mantenere i rapporti con le varie realtà del territorio: parrocchia, associazioni sportive e scuole. Questa condizione di partenza ha permesso di integrare i minori accolti, facilitando le relazioni con figure adulte che già avevano collaborato con la struttura. Grazie a queste premesse, la comunità oggi lavora come risorsa all'interno di una rete complementare di servizi, capace proprio per la sua interazione, di offrire ai minori risposte strutturate, finalizzate al raggiungimento di un benessere globale, all'autonomia, con l'obiettivo prioritario di ridurre i tempi di permanenza in comunità.

Comune di Badia Calavena Verona – 4 posti

La presenza dei volontari è distribuita tra il Municipio 1 posto, la Casa di Peper 1 posto e la Biblioteca con 2 posti. Le attività che si svolgeranno sono scritte nella sezione dedicata sopra ai criteri di selezione dei volontari.



CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

L'Università degli studi di Verona Dipartimento di Filosofia – Psicologia e Pedagogia ci riconosce 5 o 6 C.F.U. (si veda allegato). Si tenga presente che con la stessa Università di Verona insiste già una Convenzione per l'espletamento dei Tirocini professionalizzanti.

L'Università degli studi di Verona Dipartimento di Filosofia – Psicologia e Pedagogia ci riconosce l'esonero del 50% dell'attività di tirocinio. Si tenga presente che con la stessa Università di Verona insiste già una Convenzione per l'espletamento dei Tirocini professionalizzanti.

L'espletamento delle attività consente altresì l'acquisizione di un articolato bagaglio di conoscenze di base, trasversali e professionali che contribuiranno a valorizzare il curriculum vitae del volontario anche in termini di miglioramento del proprio profilo professionale ed ai fini di una futura occupabilità nel settore considerato.

Nello specifico:

- Area delle conoscenze propedeutiche per l'accesso al mercato del lavoro, l'occupabilità e lo sviluppo professionale, ovvero **AREA DELLE CONOSCENZE DI BASE**
- Area delle conoscenze applicabili a compiti e contesti diversi, che risultano strategiche per rispondere alle richieste dell'ambiente organizzativo e necessarie per trasformare una conoscenza in comportamento professionale efficace, ovvero **AREA DELLE CONOSCENZE TRASVERSALI**
- Area delle conoscenze strettamente connesse ad una determinata mansione/ruolo professionale, ovvero **AREA DELLE CONOSCENZE TECNICO PROFESSIONALI**
- Area delle conoscenze cognitive/riflessive a prescindere dalle specifiche mansioni ma fondamentali nella società della conoscenza, ovvero **l'AREA DELLE CONOSCENZE COGNITIVE/METACONOSCENZE**

Per i volontari del S.C.N., al termine dell'anno di servizio, sarà reso possibile attestare e certificare le conoscenze acquisite durante l'espletamento delle attività operative relative al ruolo grazie al contributo di "Centro Studi Opera don Calabria", ente terzo rispetto al proponente del progetto, che, in virtù dell'accordo stipulato, potrà attestare le conoscenze in possesso dei volontari, attraverso la realizzazione di un portfolio/bilancio delle conoscenze acquisite.

Centro Studi Opera don Calabria potrà altresì fornire supporto operativo ai volontari qualora fossero interessati a ricevere informazioni ed indicazioni in merito alle procedure e alle modalità da intraprendere per poter ricevere la formalizzazione e la successiva certificazione delle competenze acquisite, anche riferite ad altri e successivi percorsi.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Nella tabella sottostante si evincono i contenuti che verranno somministrati con i relativi conduttori dell'attività formativa. Si precisa che sono parte integrante dell'attività formativa anche gli incontri d'equipe alle quali i volontari del Servizio Civile parteciperanno per l'intero anno. Quindi si ritiene che una media oraria nell'arco dell'anno togliendo permessi dei volontari, ferie dei coordinatori di servizio/sede, malattie si possano quantificare in 60 ore ulteriori.

<i>Luogo</i>	<i>Ore</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Relatore</i>
1. Casa San Benedetto Ufficio S.C.N.	4	Accoglienza volontari/e: normativa, mission del S.C.N. e calabriana	Lino Busi religioso Roberto Alberti resp. S.C.N.
2. Casa San Benedetto	4	Il modello di comunità educativa calabriana	Raimondi dott. Mirco Coordinatore comunità educativa
3. Casa S. Francesco	4	Fondamenti del processo penale minorile e giustizia riparativa	Santagata dott.ssa Barbara
4. Ca' Sellè	4	Il lavoro con la famiglia di origine dei minori in struttura	Tesoro dott.ssa Benedetta Coordinatore comunità educativa
5. Casa Il Faro	4	I diritti dei bambini, indicazioni internazionali	Alberti Roberto Responsabile formazione
6. Casa Sant'Agata	4	Target dei ragazzi e delle diverse strutture ospitanti	Merlin dott. Zeno Coordinatore comunità educativa
7. Casa Boukra	4	Integrazione multiculturale dei minori stranieri non accompagnati	Magalini dott.ssa Silvia Educatrice
8. Casa don Calabria Mantova	4	L'organizzazione operativa dell'equipe ed il P.E.I.	Pisano Alessandro Educatore
9. Casa Grammelot	4	Gestione dei conflitti e comunicazione efficace in clima complesso	Tosetti dott. Alberto Coordinatore comunità educativa
10. Casa		Protezione internazionale e	Francesca Cucchi avvocato

Artemisia	4	diritto d'asilo	
11. Casa Nazareth	4	Il lavoro di rete dell'Ist. Don Calabria	Masin dott. Silvio Coordinatore generale
12. Casa Manitos De Angels	4	La relazione educativa: risorse e nuclei complessi	Garufi dott.ssa Irene Educatrice
13. Casa San Giacomo	4	Educarsi alla fede laica	Lino Busi religioso
14. Casa San Benedetto Sala Conferenze	6	Rischi e sicurezza sul lavoro	Gianfranco Sforzi Ingegnere
15. Casa San Benedetto Sala Conferenze	6	Rischi e sicurezza sul lavoro	Gianfranco Sforzi Ingegnere
Sedi di servizio	2ore sett. X 30 sett.= 60 ore circa	Incontri di equipe	Coordinatori di Servizio formatori accreditati

Saranno erogate complessivamente non meno di **120 ore** di formazione specifica. Entro i primi 90 giorni non meno di 72 con il modulo relativo all'informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile Nazionale, così come contenuto nelle linee guide decretate il 19 luglio 2013. Quest'ultimo intervento avrà durata di 12 ore che sono parte integrante delle 72 complessive.

Oltre a questa formazione verrà realizzato un ulteriore percorso formativo di 30 ore negli 3 mesi di servizio quale azione integrativa del progetto sperimentale per il "*Tutoraggio finalizzato alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro*". In particolare per i curricula specifici con attività riconducibili al settore d'impiego o analoghi, a cui il progetto "Sotto qualsiasi universo" si rivolge, si potranno realizzare al termine dello stesso progetto, contratti di lavoro ad hoc.

I contenuti di tale attività saranno:

- Le capacità e le conoscenze possedute in relazione al percorso di istruzione/formazione/tirocinio/lavoro.
- Esperienza formativa/esperienza professionale.
- Profilo professionale desiderato/profilo professionale reale.
- Obiettivi professionali/motivazione.
- Inclinzioni personali, interessi, propensioni individuali.
- Analisi del potenziale.
- Caratteristiche generali del mercato del lavoro nel territorio di riferimento.
- Le fonti informative sulle opportunità lavorative.
- Come costruire un Curriculum Vitae.
- Principali strumenti e tecniche di auto presentazione.
- Servizi pubblici e privati per la candidatura e relative strutture di erogazione.
- Fonti e canali di informazioni sul mercato del lavoro. Le Associazioni di categoria del Territorio: Cosa sono, quali sono, dove si trovano e a cosa servono.
- Strumenti e modalità di ricerca del lavoro (inserzioni, autocandidature, agenzie, curriculum vitae, colloquio di pre-selezione, di selezione, di lavoro).
- Il Sindacato quale strumento di inclusione socio lavorativa e di tutela dei diritti.

Per presentare la propria candidatura serviziociviledoncalabria@pec.it o meglio fissare un appuntamento telefonando al numero che segue. Per informazioni chiamare in orario d'ufficio lo **045/8052962 /15**, o mandare una e-mail a serviziocivile@doncalabria.it